



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491

Deliberazione della Giunta regionale n. 1272/2025 - Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2025

I cittadini con bambini/e residenti in Toscana frequentanti scuole dell'infanzia paritarie site nel territorio comunale di Portoferraio, che comportano pagamento di tariffa/retta per la frequenza, possono richiedere un contributo economico (Buono scuola) "una tantum" fino ad un massimo di 500 euro a bambino/a, da utilizzarsi per l'anno scolastico 2025/2026.

Possono richiedere i contributi regionali genitori o tutori con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità, priva di omissioni o difformità, correttamente attestata, non superiore a euro 20.000,00.

Allo scopo è necessario far pervenire **entro il 14 ottobre 2025** al Comune di Portoferraio (protocollo@comune.portoferraio.li.it) apposita istanza che indichi:

- a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
- b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
- c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestato;
- d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n.104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore.

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la

spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si sarà ottenuto il rimborso non potranno essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione.

Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta. Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non saranno considerate ammissibili.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire un contributo minimo di 200 euro, verrà stilata dalla Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente. I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo saranno in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.